

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4805 del 18/10/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA IREN AMBIENTE S.P.A.. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILABILI" UBICATO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOCALITA' CANALONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4959 del 18/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA **IREN AMBIENTE S.P.A.**. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILABILI" UBICATO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOCALITÀ CANALONE.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza del 16/5/2019, prot. N° IA003668-P (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PG/2019/77941, presentata dalla Società **IREN AMBIENTE S.P.A.**, avente sede legale in Comune di Piacenza, Strada Borgoforte n° 22, per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale inerente l'attività di *"gestione del centro di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilabili"* ubicato in Comune di Carpaneto P.no (PC), località Canalone;

Rilevato che l'istanza è stata presentata al fine di acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico, costituito dalla miscelazione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, in pubblica fognatura;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dalla Società IREN AMBIENTE S.P.A. con nota del 1/8/2019 prot. n° IA005755P (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PG/2019/121191);

Verificato che:

- lo scarico dell'insediamento recapita in pubblica fognatura ed è costituito dalla miscelazione di acque di prima pioggia (provenienti dal dilavamento del piazzale del centro raccolta rifiuti) e di acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici annessi al box del personale);
- le acque di dilavamento del piazzale sono trattate mediante un sistema di prima pioggia costituito da un pozzetto scolmatore, un bacino di accumulo/sedimentazione, da un gruppo deoliatore e da un pozzetto con filtro oleoassorbente;
- le acque reflue domestiche vengono trattate mediante fossa Imhoff;
- le acque di "seconda pioggia", a seguito dell'attivazione del by-pass posto in testa all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, vengono convogliate anch'esse nella pubblica fognatura;

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Carpaneto P.no con nota del 14/10/2019, prot. n° 8971 (acquisito agli atti in pari data con prot. n° PG/2019/157749);

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Vista, altresì, la nota 16/05/2014, prot. n° PG/2014/210850 (acquisita agli atti provinciali in pari data con prot. n° 32463), con la quale la Regione Emilia Romagna ha fornito indicazioni in merito al rilascio delle autorizzazioni per gli scarichi costituiti dalla miscelazione di acque di prima pioggia/reflue di dilavamento con acque reflue domestiche;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **IREN AMBIENTE S.P.A.** per l'attività "gestione del centro di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilabili" ubicato in Comune di Carpaneto P.no, Località Canalone;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn 70/218 ,90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di rilasciare** l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **IREN AMBIENTE S.P.A.** (C. FISC. 01591110356), avente sede legale in Comune di Piacenza, Strada Borgoforte n° 22, per l'attività di "*gestione del centro di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilabili*" ubicato in Comune di Carpaneto P.no, Località Canalone. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in pubblica fognatura di acque di prima pioggia miscelate con acque reflue domestiche;
2. **di impartire, per lo scarico di acque di prima pioggia e reflue domestiche in pubblica fognatura**, le seguenti prescrizioni:
 - a) lo scarico dovrà rispettare i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:
 - Solidi sospesi totali: ≤ 200 mg/l;
 - COD: ≤ 500 mg/l;
 - Idrocarburi totali: ≤ 10 mg/l;
 - b) gli effluenti, prima dell'immissione in pubblica fognatura, dovranno essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali;

- c) il pozzetto d'ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- d) i limiti di emissione di cui alla lettera a) non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e) dovrà essere installato apposito strumento per la misura delle acque prelevate da fonti autonome, che dovrà essere collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 25 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione;
- f) dovrà essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura mediante l'installazione di un contatore da parte del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato. In alternativa, il volume scaricato potrà essere stimato in base al numero degli svuotamenti nella vasca di prima pioggia che dovrà essere registrato su apposito modulo. Tale modulo dovrà essere tenuto a disposizione dell'autorità competente;
- g) è vietato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, l'immissione in pubblica fognatura di reflui e altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione;
- h) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e del sistema di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dallo stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- i) nel caso si verificano stati di parziale avaria sulle reti di raccolta delle acque reflue o altri problemi connessi allo scarico in pubblica fognatura che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione, (tramite PEC o fax), al Comune di Carpaneto P.no, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando il tipo di guasto o le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- j) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Carpaneto P.no, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione dell'impianto di trattamento rispetto a quanto agli atti;

3. di fare salvo che:

- i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie della Ditta dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;

4. di dare atto che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non comprende i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di emanazione del presente atto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società IREN AMBIENTE S.P.A., all'AUSL, al Comune di Carpaneto P.no, ad ATERSIR, ad IRETI SPA ed alla Sezione Provinciale dell'ARPAE.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.